



# La Carta del Carnaro

---

*«La più bella Costituzione del mondo»*



# *La Carta del Carnaro*

---

Scritta nel primo trimestre del 1920 dal sindacalista Alceste de Ambris, rivista prettamente in chiave stilistica da Gabriele d'Annunzio, presentata ufficialmente tra agosto e settembre 1920.

Si compone di un' introduzione 20 paragrafi e 65 dichiarazioni.

Non entrerà mai in vigore, il 31 dicembre 1920, il «sogno» fiumano terminerà dopo 4 giorni di aspri scontri con le truppe del Regio Esercito iniziati la sera del 24 dicembre che passerà ai posteri come il «*Natale di Sangue*».



# *La Carta del Carnaro*

## Principali caratteristiche

---

**Anticipataria, egualitaria, rivoluzionaria, libertaria, assolutista, autonomista, democratica, sociale, laica, organica, fondata sulle autonomie, sul lavoro produttivo e sulla sovranità collettiva di tutti i cittadini senza distinzione alcuna.**



# *La Carta del Carnaro* Paragrafi e Dichiarazioni

---

**Della Perpetua Volontà Popolare**

**Dei Fondamenti – dic. I – XIV**

**Dei Cittadini – dic. XV – XXI**

**Dei Comuni – dic. XXII – XXVI**

**Del Potere Legislativo – dic. XVII – XXXIV**

**Del Potere Esecutivo – dic. XXXV – XXXXVI**

**Del Potere Giudiziario – dic. XXXVII - XXXXII**



# *La Carta del Carnaro* Paragrafi e Dichiarazioni

---

Del Comandante – dic. XXXXIII – XXXXVI

Della Difesa Nazionale – dic. XXXXVII - XXXXIX

Dell'Istruzione Pubblica – dic. L – LIV

Della Riforma Statutaria – dic. LV

Del Diritto d'Iniziativa – dic. LVI

Della Riprova Popolare – dic. LVII



# *La Carta del Carnaro*

## Paragrafi e Dichiarazioni

---

Del Diritto di Petizione – dic. LVIII

Della Incompatibilità – dic. LIX

Della Rivocazione – dic. LX

Della Responsabilità – dic. LXI

Della Retribuzione – dic. LXII

Della Edilità – dic. LXIII

Della Musica – dic. LXIV – LXV



## *Della Perpetua Volontà Popolare*

---

**La carta dannunziana fu il primo documento costituzionale che pone il diritto di autodeterminazione dei popoli alla base della legittimazione della rivoluzione.**

*«Il suo diritto è triplice, come l'armatura impenetrabile del mito romano. Fiume è l'estrema custode italica delle Giulie, è l'estrema rocca della cultura latina, è l'ultima portatrice del segno dantesco [...] Le contrastano il triplice diritto l'iniquità la cupidigia e la prepotenza straniera; a cui non si oppone la trista Italia, che lascia disconoscere e annientare la sua propria vittoria».*





# *Dei Fondamenti*

## *Sovranità e Lavoro*

---

*III – «La Reggenza italiana del Carnaro è un governo schietto di popolo – «res populi» – che ha per fondamento la potenza del lavoro produttivo e per ordinamento le più larghe e le più varie forme dell'autonomia». [...]*





# *Dei Fondamenti* Eguaglianza e Libertà

---

IV – *«La Reggenza riconosce e conferma la sovranità di tutti i cittadini senza divario di sesso, di stirpe, di lingua, di classe, di religione» [...].*

V – *«La Reggenza protegge, difende, preserva tutte le libertà e tutti i diritti popolari; assicura l'ordine interno con la disciplina e con la giustizia» [...].*

FRONTE DI FIUME D'ITALIA  
BOLLETTINO UFFICIALE

Fronte d'Italia, il 12 Settembre 1919

Anno I



o morte!  
LA ANIMARIO

## *Dei Fondamenti* Libertà individuali

---

*VII – «Le libertà fondamentali di pensiero, di stampa, di riunione e di associazione sono dagli statuti guarentite a tutti i cittadini. Ogni culto religioso è ammesso, è rispettato, e può edificare il suo tempio; ma nessun cittadino invochi la sua credenza e i suoi riti per sottrarsi all'adempimento dei doveri prescritti dalla legge».*





# *Dei Fondamenti*

## **Pari opportunità**

---

*VI – «Tutti i cittadini dello Stato, d'ambidue i sessi, sono e si sentono eguali davanti alla nuova legge». [...]*

*XII – «Tutti i cittadini d'ambidue i sessi hanno facoltà piena di scegliere e di esercitare industrie professioni arti e mestieri». [...]*





## *Dei Fondamenti Pari opportunità e...*

---

*VIII – «Gli statuti guarentiscono a tutti i cittadini d'ambidue i sessi: l'istruzione primaria in scuole chiare e salubri; l'educazione corporea in palestre aperte e fornite; il lavoro remunerato con un minimo di salario bastevole a ben vivere; l'assistenza nelle infermità, nella invalidità, nella disoccupazione involontaria; la pensione di riposo per la vecchiaia; l'uso dei beni legittimamente acquistati; l'inviolabilità del domicilio; l'habeas corpus; il risarcimento dei danni in caso di errore giudiziario o di abusato potere».*



# *Dei Fondamenti*

## *Laicità*

---

*XIV – «Tre sono le credenze religiose collocate sopra tutte le altre nella università dei Comuni giurati: la vita è bella, e degna che severamente e magnificamente la viva l' uomo rifatto intiero dalla libertà; l' uomo intiero è colui che sa ogni giorno inventare la sua propria virtù per ogni giorno offrire ai suoi fratelli un nuovo dono; il lavoro anche il più umile, anche il più oscuro, se sia bene eseguito, tende alla bellezza e orna il mondo».*





# *Dei Cittadini*

## **Diritto di voto**

---

*XVI – «I cittadini della Reggenza sono investiti di tutti i diritti civili e politici nel punto in cui compiono il ventesimo anno di età. Senza distinzione di sesso diventano legittimamente elettori ed eleggibili per tutte le cariche».*





# *Dei Cittadini*

## Perdita della Cittadinanza

---

*XVII – «Saranno privi dei diritti politici, con regolare sentenza, i cittadini condannati in pena d'infamia; ribelli al servizio militare per la difesa del territorio; morosi al pagamento delle tasse; parassiti incorreggibili a carico della comunità, se non sieno corporalmente incapaci di lavorare per malattia o per vecchiezza».*





# *Dei Cittadini*

## **Le Corporazioni (XIX)**

---

**I – Operai, artigiani e piccoli proprietari terrieri**

**II – Addetti aziendali tecnici e amministrativi**

**III – Addetti commerciali**

**IV – Datori d'opra (imprenditori)**

**V – Impiegati pubblici**





# *Dei Cittadini*

## **Le Corporazioni (XIX)**

---

**VI – Intellettuali (studenti, insegnanti, musicisti, architetti, pittori, scultori, decoratori, operatori di arti belle, sceniche e decorative)**

**VII – Libere professioni**

**VIII – Società Cooperative**

**IX – Gente di mare**

**X – *«Forze misteriose del popolo in travaglio e in ascendimento»***

# *Dei Comuni Autonomia*

---

*XXII – «Si ristabilisce per tutti i Comuni l'antico «potere normativo», che è il diritto d'autonomia pieno: il diritto particolare di darsi proprie leggi, entro il cerchio del diritto universo. Essi esercitano in sé e per sé tutti i poteri che la Costituzione non attribuisce agli uffici legislativi esecutivi e giudiziari della Reggenza».*





# *Del Potere Legislativo* Futurismo

---

L'introduzione delle corporazioni e l'organizzazione dei poteri rappresentano un'idea rivoluzionaria e futurista di Stato. La creazione di una doppia camera con potere legislativo, quella dei Rappresentanti e il Consiglio Economico, costituiscono un moderno superamento della stasi democratica dell'epoca e in netta contrapposizione al bolscevismo sovietico.



# *Del Potere Esecutivo*

## Reggenza

---

L'esecutivo è affidato a sette Rettori (Esteri, Finanze ed Istruzione, eletti dall'Arengo; Interni e Difesa, eletti dagli Ottimi; Economia e Lavoro, eletti dai Provvisori), con funzioni presidenziali di «primus inter pares» riconosciute al responsabile degli Esteri.

Tutti i cittadini sono eleggibili, si tratta di funzioni a tempo (un anno), rieleggibilità per un secondo e ultimo mandato, possibilità di revoca.





# *Del Potere Giudiziario*

## Partecipazione

---

Quanto al giudiziario, si articola in quattro ordini: i Buoni Uomini, eletti dal popolo, assimilabili agli attuali Giudici di Pace, che sono preposti alla gestione delle controversie civili di minor valore; i Giudici del Lavoro, nominati dalle Corporazioni, che si occupano delle cause fra «salariati e datori d'opra»; i Giudici Togati ed i Giudici del Maleficio, di competenze rispettivamente civili e penali, nominati dalla Corte della Ragione.





# *Del Comandante*

## **Pieni Poteri**

---

*XXXXIII – «Quando la Reggenza venga in pericolo estremo e veda la sua salute nella devota volontà d'un solo, che sappia raccogliere eccitare e condurre tutte le forze del popolo alla lotta e alla vittoria [...] non dimenticando che nella Repubblica romana la dittatura durava sei mesi».*

*XXXXVI – «Ogni cittadino investito dei diritti politici, sia o non sia partecipe dei poteri nella Reggenza, può essere eletto al supremo officio».*



# *Della Difesa Nazionale*

## **La Nazione Armata, l'Esercito di Popolo**

---

*XXXXVII – «Nella Reggenza italiana del Carnaro tutti i cittadini, d'ambidue i sessi, dall'età di diciassette anni all'età di cinquantacinque, sono obbligati al servizio militare per la difesa della terra» [...].*

*XXXXIX – «In tempo di pace e di sicurezza, la Reggenza non mantiene l'esercito armato; ma tutta la nazione resta armata, nei modi prescritti dall'apposita legge, e allena con sagace sobrietà le sue forze di terra e di mare».*





# *Della Istruzione Pubblica*

## *L'Arma della Cultura*

---

*L – «Per ogni gente di nobile origine la coltura è la più luminosa delle armi lunghe. [...] Qui si forma l'uomo libero. [...] Per ciò la Reggenza italiana del Carnaro pone alla sommità delle sue leggi la coltura del popolo; fonda sul patrimonio della grande coltura latina il suo patrimonio».*

*LIV – «Alle chiare pareti delle scuole aerate non convengono emblemi di religione né figure di parte politica» [...].*





# *Dell'Incompatibilità Non più d'un incarico*

---

*LIX – «Nessun cittadino può esercitare più di un potere né partecipare di due corpi legislativi nel tempo medesimo».*





# *Della Responsabilità* Senno, Onestà ed Equilibrio

---

*LXI – «Tutti i partecipi dei poteri e tutti i pubblici ufficiali della Reggenza sono penalmente e civilmente responsabili del danno che allo Stato al Comune alla Corporazione al semplice cittadino rechino le loro trasgressioni, per abuso, per incuria, per codardia, per inettezza».*





# *Della Retribuzione*

## *Il giusto compenso*

---

*LXII – «A tutti gli ufficiali pubblici, nominati negli statuti e collocati nel nuovo ordinamento, è fatta una retribuzione giusta; che una legge votata dal Consiglio nazionale determina di anno in anno».*





## *Della Edilità* **Decoro e Bellezza**

---

*LXIII – «È istituito nella Reggenza un collegio di Edili, eletto con discernimento fra gli uomini di gusto puro, di squisita perizia e di educazione novissima. [...] Esso presiede al decoro del vivere cittadino; cura la sicurezza, la decenza, la sanità degli edifici pubblici e delle case particolari; impedisce il deturpamento delle vie con fabbriche sconce o mal collocate.»*  
*[...]*

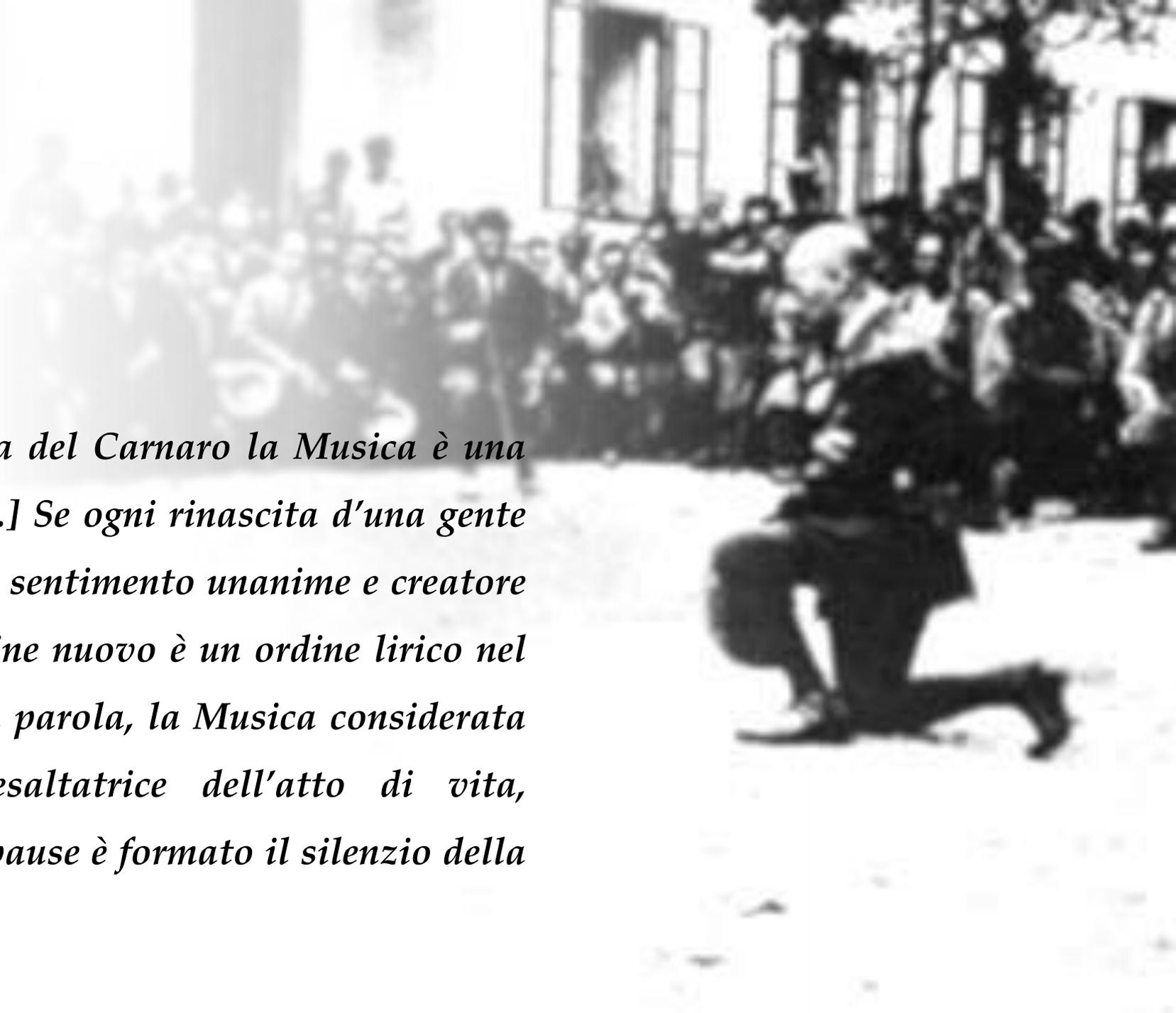




## *Della Musica Pura Ispirazione*

---

*LXIV – «Nella Reggenza Italiana del Carnaro la Musica è una istituzione religiosa e sociale. [...] Se ogni rinascita d'una gente nobile è uno sforzo lirico, se ogni sentimento unanime e creatore è una potenza lirica, se ogni ordine nuovo è un ordine lirico nel senso vigoroso e impetuoso della parola, la Musica considerata come linguaggio rituale è l'esaltatrice dell'atto di vita, dell'opera di vita. [...] Delle sue pause è formato il silenzio della decima Corporazione». [...]*



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**

---

*«Tutto fu ambito e tutto fu tentato.  
Quel che non fu fatto io lo sognai;  
e tanto era l'ardore che il sogno  
eguagliò l'atto»*

*Gabriele d'Annunzio*

